



**NOTA INTEGRATIVA
al
BILANCIO DI PREVISIONE
2023-2025**

(redatta ai sensi dell'art. 11 comma 5 D.Lgs. 23.06.2011, 118 come aggiornato dal D.Lgs. 126/2014 e principio contabile applicato 4/1, paragrafo 9.11)

APPROVATA CON DELIBERAZIONE GC 174 DEL 12.12.2022

Allegato 3 - APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 65 DEL 28.12.2022

Premessa	3
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo (Punto 9.11.1 lett. a) del Principio contabile 4.1)	8
TREND STORICO DELLE ENTRATE	9
ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI.....	10
ANALISI DELLE ENTRATE PER INVESTIMENTI.....	16
TREND STORICO DELLE SPESE.....	18
ANALISI DELLA SPESA CORRENTE -	18
ANALISI DELLA SPESA PER INVESTIMENTI-	20
DISTINZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI	21
ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente(Punto 9.11.1 lett. b) del Principio contabile 4.1)	24
ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (Punto 9.11.1 lett. c) del Principio contabile 4.1) .	26
ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (Punto 9.11.1 lett. d) del Principio contabile 4.1)	26
Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il FONDO PLURIENNALE VINCOLATO comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione (Punto 9.11.1 lett. e) del Principio contabile 4.1).....	31
ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (Punto 9.11.1 lett. f) del Principio contabile 4.1)	31
Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (Punto 9.11.1 lett. g) del Principio contabile 4.1).....	31
ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Punto 9.11.1 lett. h) del Principio contabile 4.1)	31
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE con l'indicazione della relativa quota percentuale (Punto 9.11.1 lett. i) del Principio contabile 4.1)	32
ALTRE INFORMAZIONI riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio (Punto 9.11.1 lett. j) del Principio contabile 4.1)	33

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,*
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.*

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;*
- i portatori di interesse di riferimento;*
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;*
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.*

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Con la "nota integrativa" si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio, su integrano i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;*
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;*
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.*

La Nota Integrativa :è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1

Il Bilancio di previsione 2023/2025, per ciascuno anni di riferimento, presenta i totali a pareggio finanziario complessivo risultanti dal seguente **Quadro Generale Riassuntivo** :

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.200.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		463.325,77	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e, contributiva	3.790.517,11	2.498.660,11	2.498.660,11	2.498.660,11	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	4.847.374,46	3.550.816,86	3.557.688,52	3.551.250,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	478.641,04	340.870,00	332.870,00	302.870,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.311.834,13	951.526,34	951.526,34	951.526,34					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.727.195,19	7.489.764,00	6.390.000,00	2.520.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.055.210,01	8.292.989,77	7.130.000,00	2.520.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	400.000,00	400.000,00	750.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	400.000,00	400.000,00	750.000,00	0,00
Totale entrate finali	14.708.187,47	11.680.820,45	10.923.056,45	6.273.056,45	Totale spese finali	15.302.584,47	12.243.806,63	11.437.688,52	6.071.250,85
Titolo 6 - Accensione di prestiti	400.000,00	400.000,00	750.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	300.339,59	300.339,59	235.367,93	201.805,60
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.345.280,67	1.335.500,00	1.335.500,00	1.335.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.399.811,58	1.335.500,00	1.335.500,00	1.335.500,00
Totale titoli	16.453.468,14	13.416.320,45	13.008.556,45	7.608.556,45	Totale titoli	17.002.735,64	13.879.646,22	13.008.556,45	7.608.556,45
TOTALE ENTRATE	18.653.468,14	13.879.646,22	13.008.556,45	7.608.556,45	TOTALE SPESE	17.002.735,64	13.879.646,22	13.008.556,45	7.608.556,45
Fondo di cassa finale presunto	1.650.732,50								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

Gli **Equilibri di Bilancio** mostrano le seguenti risultanze:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.200.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.791.056,45 0,00	3.783.056,45 0,00	3.753.056,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.550.816,86 0,00 54.253,55	3.557.688,52 0,00 54.253,55	3.551.250,85 0,00 54.253,55
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		300.339,59 0,00 0,00	235.367,93 0,00 0,00	201.805,60 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-60.100,00	-10.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		60.100,00 60.100,00	10.000,00 10.000,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	463.325,77		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	8.289.764,00	7.890.000,00	2.520.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.100,00	10.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	400.000,00	750.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.292.989,77 0,00	7.130.000,00 0,00	2.520.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

I prospetti qui riportati dimostrano che il Bilancio di previsione 2023-2025 del Comune di San Fior rispetta il vincolo di finanza pubblica imposto dall'art. 1 c. da 819 a 821 della L. n. 145/2018 di cui all'allegato 9 al bilancio di previsione

In particolare si riporta il comma 821 che testualmente recita: **821."Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	400.000,00	750.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	400.000,00	750.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo (Punto 9.11.1 lett. a) del Principio contabile 4.1)

La formulazione delle previsioni di entrata e spesa è frutto di un processo coordinato dall'Area contabile che vede coinvolti i responsabili dei servizi, il sindaco e gli assessori di comparto.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
 - b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.
- La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- a) per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti;
- b) per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dai futuri esercizi;

TREND STORICO DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	508.521,86	821.435,61	1.558.243,81	463.325,77			-70,26
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	97.351,46	80.845,86	89.285,93	0,00	0,00	0,00	-100,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	643.822,08	934.663,98	894.213,49	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	2.502.732,81	3.087.502,49	2.468.660,11	2.498.660,11	2.498.660,11	2.498.660,11	1,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.079.782,44	450.399,40	744.406,66	340.870,00	332.870,00	302.870,00	-54,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	760.269,43	1.006.689,64	1.041.440,34	951.526,34	951.526,34	951.526,34	-8,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.753.442,74	849.117,43	8.382.720,15	7.489.764,00	6.390.000,00	2.520.000,00	-10,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanz.	0,00	0,00	0,00	400.000,00	750.000,00	0,00	100,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	210.000,00	400.000,00	750.000,00	0,00	90,47
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	508.806,90	588.563,48	1.105.500,00	1.335.500,00	1.335.500,00	1.335.500,00	20,80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.854.729,72	7.819.217,89	16.494.470,49	13.879.646,22	13.008.556,45	7.608.556,45	-15,85

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Entrate Tributarie (titolo 1)

Nuova Imposta Municipale Propria (Nuova IMU): Alla data di stesura della presente nota integrativa non risulta ancora adottato il Decreto MEF, previsto dal comma 756 dell'art. 1 della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) per l'individuazione delle fattispecie imponibili. In mancanza della nuova griglia delle aliquote le previsioni di bilancio sono state formulate tenendo conto delle aliquote già vigenti per il 2022 che vengono confermate.

La previsione di gettito in autoliquidazione di Euro 1.420.000,00 è stata formulata in linea con le previsioni 2021 e 2022.

Addizionale comunale all'IRPEF: Le stime 2023 e seguenti di questa entrata sono state formulate sostanzialmente in linea con lo stanziamento assestato 2022; la relativa previsione passa da 670.000,00 dello stanziamento assestato 2022 a Euro 690.000,00

Altre imposte, tasse e proventi assimilati: Trattasi principalmente di entrate di natura tributaria avviate alla riscossione coattiva

Fondo di Solidarietà comunale (FSC): Il gettito ordinario del FSC viene preventivato a bilancio in misura pari alla previsione assestata 2022 pari a Euro 303.660,11 di cui Euro 25.136,69 a finanziamento dei servizi sociali come previsto dall'art. 1 c- 449 d/Quinques della L 232/16) .

Prospetto riassuntivo entrate tributarie - Titolo 1 -

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziament o	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.212.402,2 3	2.368.648,8 5	2.165.000,00	2.195.000,0 0	2.195.000,0 0	2.195.000,0 0	1,385 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	290.330,58	718.853,64	303.660,11	303.660,11	303.660,11	303.660,11	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.502.732,8 1	3.087.502,4 9	2.468.660,11	2.498.660,1 1	2.498.660,1 1	2.498.660,1 1	1,215 %

Aliquote dei principali tributi comunali:

Aliquote dell'addizionale all'IRPEF:

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Con la legge di Bilancio 2022 sono stati modificati gli scaglioni dei redditi imponibili (comma 2, art. 1 L. 30 dicembre 2021, n. 234) nella tabella che segue vengono pertanto aggiornati gli scaglioni, la cui modifica tuttavia non ha alcuna conseguenza sulla struttura delle aliquote già stabilite dall'Ente .

Per il 2023 vengono confermate le aliquote già determinate per gli anni precedenti nelle seguenti misure:

SCAGLIONE	ALIQUOTA %	SOGLIA DI ESENZIONE
fino a 15.000 euro	0,6	Euro 12.000,00
da 15.001 euro e fino a 28.000 euro	07	
da 28.001 euro e fino a 50.000 euro	0,8	
oltre 50.000 euro		

Aliquote della nuova imposta municipale propria (Nuova IMU):

Di seguito si riepilogano le aliquote IMU anno 2023, che vengono mantenute pari a quelle applicate già nell'anno 2022, sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito.

Nel prospetto che segue non compaio più gli immobili merce, per i quali la normativa IMU ha subito una notevole mutazione nel corso degli anni, fino ad arrivare all'anno 2022 per il quale è stata nuovamente prevista l'esenzione IMU. Detta esenzione è stata introdotta dalla legge n. 160 del 2019 (legge di bilancio 2020), nella quale all'art. 1, comma 751, i beni merce sono stati classificati come esenti dall'IMU a decorrere appunto dall'anno 2022.

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale di lusso classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C2, C6, C7, una per tipo) (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019)	0,60%
Fabbricati rurali strumentali classificati nella categoria D/10 e altre categorie purché con annotazione di ruralità a catasto	0,10%
Terreni agricoli	0,76%
Aree edificabili	0,76%
Fabbricati gruppo "D"	0,97% (di cui 0,76 allo Stato e 0,21 al Comune)
Altri immobili destinati ad uso abitativo/residenziale (abitazioni a disposizione, vuote, affittate o di proprietà di cittadini residenti all'estero, C/6 – C/7 – C/2 ovvero pertinenze abitazioni principali eccedenti quelle ammesse)	0,99 %
Immobili destinati ad altri usi (cat.C/1, C/2 magazzini ad uso non residenziale C/3 ecc.)	0,97%

Entrate da Trasferimenti Correnti (Titolo 2)

Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati da consistenti trasferimenti dall'Amministrazione centrale per consentire agli enti di far fronte all'emergenza COVID.

Nell'anno 2022 a più riprese (ben cinque riparti) lo Stato ha assegnato ai comuni complessivamente 990 mln per far fronte alle consistenti maggiori spese derivanti dal cosiddetto "Caro Bollette"; è il fondo straordinario per garantire la continuità dei servizi di cui all'articolo 27, comma 2, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, come da ultimo incrementato dal D.L. 23 novembre 2022, n. 179. Al Comune di San Fior sono stati assegnati a tale titolo complessivamente Euro 81.958,85.

Pel l'anno la bozza della Legge di Bilancio in corso di approvazione stanziava per il caro energia a favore dei comuni ulteriori 550 mln, di ciò si è tenuto conto nello stilare le previsioni di entrata da trasferimenti.

I criteri utilizzati per la formulazione della previsione degli stanziamenti di entrata da trasferimenti possono così riassumersi con riferimento alle poste più significative:

- Trasferimenti dello Stato - sono stati previsti i seguenti trasferimenti compensativi:
 - a) IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali ai sensi dell'articolo 1, comma 711, della legge 147/2013 nella misura concessa dall'anno 2016;
 - b) Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale comunale all'IRPEF
 - c) IMU su immobili merce (articolo 3, D.L. 102/2013 e D.M. 20/6/2014)
 - d) IMU sugli immobili di categoria D (cosiddetti imbullonati);
 - e) Contributo stima gettito ICI 2009/2010 (articolo 3, comma 3, D.P.C.M. 10/03/2017);
 - f) Contributo compensativo minori introiti cittadini AIRE (art. 9-bis, D.L. n. 47 del 28/03/2014);
- Trasferimenti correnti dello Stato per interventi finalizzati - nella misura spettante per l'anno 2022;
- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione - nell'ammontare accertato nel 2022 prudenzialmente ridotto laddove si manifestano situazioni di incertezza e aumentati, esclusivamente con l'avallo del Responsabile, in presenza di contributi certi;

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.034.441,74	397.350,65	699.996,66	303.720,00	295.720,00	265.720,00	-56,611 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	38.595,55	38.401,80	39.760,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	-17,002 %
Trasferimenti correnti da Imprese	6.685,15	14.646,95	4.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-11,111 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	60,00	0,00	150,00	150,00	150,00	150,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.079.782,44	450.399,40	744.406,66	340.870,00	332.870,00	302.870,00	-54,209 %

Si evidenzia che la previsione assestata 2022 dei proventi da trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche è comprensiva dell'importo pari a circa Euro 287.000,00 assegnati al Comune dal PNRR per la realizzazione di quattro progetti per la digitalizzazione.

Entrate Extratributarie (Titolo 3)

Rispetto la previsione assestata 2022 due sono le variazioni più consistenti nelle previsioni di entrata del titolo terzo:

1. La previsione dei proventi da violazioni al Codice della Strada che passa da Euro 10.000,00 del 2022 a Euro 20.000,00. La nuova stima è resa possibile grazie all'assunzione dal mese di novembre 2022 del secondo agente di polizia locale;
2. La riduzione delle entrate a titolo di rimborsi per effetto dello scioglimento della convenzione di segreteria con il comune di Godega di Sant'Urbano a decorrere dal 02.09.2022, convenzione nella quale il Comune di San Fior costituiva l'Ente Capofila. Nella nuova convenzione l'Ente capofila è il Comune di Santa Lucia;

I Proventi dei servizi pubblici vengono stimati sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati dell'ultimo esercizio e delle tariffe approvate dalla giunta comunale;

La voce rimborsi in entrata ed altre entrate è costituita principalmente dai rimborsi dagli abbienti delle spese di ricovero di anziani e disabili (7.000), dall'IVA trattenuta da Split Payment su fatture in regime commerciale (50.000), Rintroito pagamenti per compensi rup e compensi da destinare al potenziamento uffici Euro (16.540)

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	586.716,23	790.345,28	823.496,34	791.976,34	791.976,34	791.976,34	-3,827 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.592,70	28.870,00	17.400,00	26.800,00	26.800,00	26.800,00	54,022 %
Interessi attivi	1,25	1,50	10,00	10,00	10,00	10,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	53.531,82	53.522,49	53.470,00	50.200,00	50.200,00	50.200,00	-6,115 %
Rimborsi e altre entrate correnti	102.427,43	133.950,37	147.064,00	82.540,00	82.540,00	82.540,00	-43,874 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	760.269,43	1.006.689,64	1.041.440,34	951.526,34	951.526,34	951.526,34	-8,633 %

Alcuni dettagli sulle stime:

La previsione di entrate da "vendita di beni / servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" (tipologia 100) ammonta per l'anno 2023 e seguenti ad € 791.976,34 tra queste particolare evidenza hanno le seguenti tipologie di entrate:

- Le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (categoria 3010200) previste per Euro 358.750,00 per tra le quali confluiscono le entrate derivanti da diritti di segreteria, dal servizio di illuminazione votiva, dall'uso delle sale e locali comunali e **dai servizi pubblici a domanda individuale**, disciplinati questi ultimi dall'art. 6 del D.L. n° 131/1983, dall'art. 3 del D.L. 51/1982 e

dall'art 172 del D.Lgs. 267/2000 e individuati dal Decreto Interministeriale 31.12.1983 pubblicato sulla G.U. n° 16/1984.

Per i servizi a domanda individuale descritti di seguito le percentuali di copertura risultano le seguenti:

<i>Descrizione servizio</i>		<i>Entrate previste nel 2023</i>	<i>Spese previste nel 2023</i>	<i>% di copertura</i>
Mensa scolastica	<i>Euro</i>	169.500,00	175.800,00	96,42%
Uso locali e Uso impianti sportivi	<i>Euro</i>	15.250,00	127.277,24	11,98%
Centri estivi	<i>Euro</i>	0,00	0,00	0,00%
Mensa dipendenti	<i>Euro</i>	6.000,00	21.000,00	28,57%
Pesa pubblica	<i>Euro</i>	4.500,00	4.900,00	91,84%
Manifestazioni Bibl. (mostre e spett.)	<i>Euro</i>	3.000,00	25.100,00	11,95%
Servizi cimiteriali	<i>Euro</i>	15.000,00	30.000,00	50,00%
Dopo scuola e corsi nuoto	<i>Euro</i>	38.900,00	78.500,00	49,55%
TOTALI	<i>Euro</i>	252.150,00	462.577,24	54,51%

- le entrate da proventi derivanti dalla gestione dei beni (categoria 3010300) previste per Euro 433.226,24 che comprendono le seguenti entrate:

Proventi dei beni dell'ente	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	91.480,00	91.480,00	91.480,00
Fitti attivi	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Proventi uso infrastrutture comunali per servizi gas e fognatura	160.246,34	160.246,34	160.246,34
Proventi ordinari concessioni cimiteriali	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Nuovo Canone unico patrimoniale – canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	433.226,34	433.226,34	433.226,34

La previsione di entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200) ammonta per l'anno 2023 e seguenti ad €. 26.800,00 in questa voce è ricompresa **l'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada** che ammonta complessivamente ad €. 21.000,00 la cui destinazione è rispettosa di quanto previsto dagli art. 142 e 208 del Codice della Strada come verificato nei prospetti che si riportano:

RIPARTO UTILIZZO VINCOLATO PROVENTI ex art 142 CDS	Capitoli PEG		previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
Stima Proventi art 142 , co 12 bis Cds	740/1		15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
FCDE		9,52%	1.428,00 €	1.428,00 €	1.428,00 €
Totale spese per: vestiario acquisti per ufficio PL manutenzione telelaser canone visure motorizzazione	1750/0 1780/0 1780/1 1800/0		7.800,00 €	7.800,00 €	7.800,00 €

DISPONIBILITA' RESIDUA			5.772,00 €	5.772,00 €	5.772,00 €
QUOTA 50% da devolvere ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA (Stima su sanzioni c/o SP 165)	550/1		2.500,00 €-	2.500,00 €-	2.500,00 €-
Totale riparto utilizzo disponibilità residua			3.272,00 €	3.272,00 €	3.272,00 €
Totale previsione spesa ente per : manutenzioni ordinarie di cui all'art. 142, co 12ter cds “	5910/		7.100,00 €	7.100,00 €	7.100,00 €
	5910/1		20.000,00€	20.000,00 €	20.000,00 €

RIPARTO UTILIZZO VINCOLATO PROVENTI ex art 208 CDS:	minimo	%	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
Altri proventi ex art 208 cds (incluso ruoli coattivi)			6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
FCDE	Cap.740/1	9,52%	476,00 €	476,00 €	476,00 €
	Cap. 740/11	98,25%	982,50 €	982,50 €	982,50 €
Spese - tutte considerate nel conteggio di cui al prospetto precedente			0,00 €	0,00 €	0,00 €
DISPONIBILITA' RESIDUA			4.541,50 €	4.541,50 €	4.541,50 €
QUOTA VINCOLATA		50%	2.270,75 €	2.270,75 €	2.270,75 €
QUOTA LIBERA		50%	2.270,75 €	2.270,75 €	2.270,75 €
RIPARTO UTILIZZO QUOTA VINCOLATA:					
<i>sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica stradale, art 208 co.4 lettera A)</i> <i>(U cap. 5910/0 E 5960/0)</i>	1/4	25%	567,69 €	567,69 €	567,69 €
<i>attività controllo e accertamento violazione CDS con acquisto automezzi, mezzi e attrezzature, art 208 co.4 lettera B)</i> <i>(U cap. 1750/0 – 1780/0 – 1800/0/1/2)</i>	1/4	25%	567,69 €	567,69 €	567,69 €
<i>Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale quali: manutenzione strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione barriere, sistemazione manto stradale, interventi sicurezza stradale, corsi didattici, assistenza e previdenza personale, mobilità ciclistica, art 208 co.4 lettera C)</i> <i>(cap. 5910/1)</i>	1/2	50%	1.135,37 €	1.135,37 €	1.135,37 €
TOTALE UTILIZZO QUOTA VINCOLATA			2.270,75 €	2.270,75 €	2.270,75 €

ANALISI DELLE ENTRATE PER INVESTIMENTI

Le fonti di finanziamento degli investimenti sono iscritte ai titoli 4, 5 e 6 delle Entrate.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale sono iscritti nel bilancio di previsione sulla base di contributi già concessi oppure concedibili come da normativa nazionale e/o regionale.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Entrate in conto capitale (Titolo 4)

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	277.079,00	235.000,00	7.852.398,06	6.598.764,00	6.050.000,00	2.120.000,00	-15,964 %
Altri trasferimenti in conto capitale	1.276.373,66	216.319,19	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	84.000,00	0,00	106.400,00	601.000,00	100.000,00	0,00	464,849 %
Altre entrate in conto capitale	115.990,08	397.798,24	343.922,09	210.000,00	240.000,00	400.000,00	-38,939 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.753.442,74	849.117,43	8.382.720,15	7.489.764,00	6.390.000,00	2.520.000,00	-10,652 %

Alcuni dettagli sulle stime:

Tipologia 200: Contributi agli investimenti: di seguito si riporta il dettaglio dei contributi agli investimenti inseriti nella previsione 2023-2025. Per gran parte di essi al momento della stesura della presente relazione, la possibilità effettiva di realizzo è solo ipotetica, soprattutto con riguardo alle aspettative di assegnazione dei contributi del PNRR.

denominazione	risorse 2023	risorse 2024	risorse 2025
Contributi PNRR	70.000,00	6.050.000,00	2.120.000,00
Contributo regionale per opere di viabilità	629.300,00	0	0
Opere realizzate da privati cedute a beneficio pubblico art. 20 d.lgs. 50/2016 - per finalità sportive e ricreative	196.464,00	0	0
Contributo da GSE - Conto Termico 2.0	778.000,00	0	0
Proventi da privati a finanziamento incarichi per varianti al P.I.	5.000,00	0	0
Contributi per la rigenerazione urbana	5.000.000,00		
TOTALE TIPOLOGIA 200	6.678.764,00	6.050.000,00	2.120.000,00

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale: I proventi dei permessi di costruire, i.c.d. “oneri di urbanizzazione”, iscritti al Titolo 4, Tipologia 500, previsti nel triennio 2023-2025, nel rispetto di quanto disposto dall’art 1 c. 460 della L. 232/2016, modificato dall’art 1-bis D.L. 148/2017 convertito dalla L. 172/2017, sono stati destinati per l’intero al finanziamento di spese di investimento. La previsione è stata basata sulla storicità ma come noto la realizzazione di questa tipologia di entrata è alquanto aleatoria.

Anche per l’anno 2023 e seguenti nella tipologia 500 è stata prevista l’entrata a titolo di proventi derivanti da perequazioni per varianti urbanistiche quantificata in Euro 75.000,00 per gli anni 2023 e 2024 ed in Euro 70.000,00 per l’anno 2025.

Entrate per riduzione attività finanziarie (Titolo 5)

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	400.000,00	750.000,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	400.000,00	750.000,00	0,00	100,000 %

Questo titolo rappresenta sostanzialmente una partita di giro, uno storno con il Titolo 3 della Spesa. Gli importi corrispondono ai mutui previsti al titolo 6 dell’entrata.

Entrate per accensione di prestiti (Titolo 6)

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	210.000,00	400.000,00	750.000,00	0,00	90,476 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	210.000,00	400.000,00	750.000,00	0,00	90,476 %

Nell’anno 2023 è prevista l’accensione di tre mutui:

FINALITA'	IMPORTO
Realizzazione Nuovo Magazzino Comunale Quadro economico dell’opera: 1.015.000,00	400.000,00
TOTALE	400.000,00

Nell’anno 2024 sono stati ipotizzati due ulteriori mutui:

FINALITA'	IMPORTO
Sistemazione Di Piazza Venezia -Terzo Stralcio – Arredo Urbano quadro economico opera 500.000	500.000,00
Realizzazione pista ciclabile in Via Trieste. Quadro economico opera 380.000	250.000,00
TOTALE	750.000,00

TREND STORICO DELLE SPESE

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.191.938,73	3.527.712,38	4.331.684,27	3.550.816,86	3.557.688,52	3.551.250,85	-18,026 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.861.938,58	1.091.779,62	10.812.452,61	8.292.989,77	7.130.000,00	2.520.000,00	-23,301 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	400.000,00	750.000,00	0,00	100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	407.250,08	226.968,33	244.833,61	300.339,59	235.367,93	201.805,60	22,670 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	508.806,90	588.563,48	1.105.500,00	1.335.500,00	1.335.500,00	1.335.500,00	20,805 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.969.934,29	5.435.023,81	16.494.470,49	13.879.646,22	13.008.556,45	7.608.556,45	-15,852 %

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE -

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni / programmi / titoli /macroaggregati, sono state formulate sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale - sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso in coerenza con il programma triennale di fabbisogno del personale dell'ente;
- Forniture per acquisto beni - sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze - sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui - sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi - sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti all'ULSS 2- in misura congrua alla quota capitaria annua comunicata in sede di conferenza dei servizi;
- Fondo di riserva - nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità - si rinvia all'apposito paragrafo;

A decorrere dall'anno 2020, a norma dell'art. 57, comma 2, del D.L. 124/2019 convertito dalla L. 157/2019,:

- è cessata l'applicazione dell' art. 2, comma 594 della L. 244/2007, che prevedeva l'adozione del piano triennale di razionalizzazione di talune spese di funzionamento;
- è cessata l'applicazione dell'articolo 6, commi 7 (riduzione spesa annua per studi ed incarichi di consulenza), 8 (riduzione spese per spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e

di rappresentanza), 9 (divieto di spese per sponsorizzazioni), 12 (riduzione spese per missioni) e 13 (riduzione spese per formazione), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ;

- è cessata l'applicazione dell'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (riduzione spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture);
- è cessata l'applicazione dell'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (divieto di acquisto di immobili);

Spese Titolo 1 – Spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.027.575,92	1.027.578,15	1.175.428,66	1.100.001,26	1.100.001,26	1.100.001,26	-6,42 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	74.578,62	75.696,03	86.283,82	89.470,72	89.470,72	89.470,72	3,69 %
Acquisto di beni e servizi	1.300.033,54	1.569.159,42	2.271.654,83	1.623.766,32	1.622.504,62	1.623.553,16	-28,52 %
Trasferimenti correnti	624.433,69	741.948,30	534.389,71	481.970,00	481.970,00	481.970,00	-9,80 %
Interessi passivi	52.007,84	40.814,17	34.308,89	27.542,91	35.676,27	56.896,76	-19,72 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.286,10	12.830,00	11.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-45,45 %
Altre spese correnti	92.023,02	59.686,31	218.618,36	222.065,65	222.065,65	222.065,65	1,58 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.191.938,73	3.527.712,38	4.331.684,27	3.550.816,86	3.557.688,52	3.551.250,85	-18,03 %

Alcuni dettagli sulle stime:

Gli scostamenti più rilevanti si registrano:

- a) nel macroaggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente" dove la previsione 2023 risulta ridotta del 6,42% rispetto la previsione assestata 2022. Questo in quanto nel 2022:
 - a seguito della sottoscrizione del CCNL comparto funzioni locali, avvenuta il 16.11.2022 sono stati erogati al personale dipendente gli arretrati per le annualità 2019-2020-2021 per una spesa complessiva di circa 56.000,00 euro;
 - In data 02.09.2022 è stata sciolta la convenzione di segreteria con il comune di Godega di Sant'Urbano ed il Comune di San Fior non è più capo convenzione ed inoltre la presenza del segretario è passata dal 55% al 45%;
- b) nel macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", dove la previsione è in calo rispetto all'anno 2022, semplicemente perché nel 2022 è stata inserita la previsione di acquisti di servizi per la realizzazione dei progetti PNRR per la digitalizzazione per un ammontare complessivo pari a Euro 287.000,00 e al tempo stesso sono state inserite maggiori previsioni di spesa per il rincaro dei costi delle utenze di energia elettrica e riscaldamento;
- c) nel macroaggregato 05 "Interessi passivi" dove nel triennio vi è un andamento altalenante dovuto al fatto che per gli anni 2023 e 2024 è prevista l'assunzione di nuovi mutui.
- d) nel macroaggregato 10 "Altre spese correnti" nel triennio sono previsti i seguenti specifici accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali

TIPO FONDO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Fondo di riserva	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fondo rischi da contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Indennità Fine Mandato	2.343,60	2.343,60	2.343,60
Fondo crediti dubbia esigibilità	54.253,55,	54.253,55	54.253,55

Spese Titolo 4 - Rimborso Prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	407.250,08	226.968,33	244.833,61	300.339,59	235.367,93	201.805,60	22,67 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	407.250,08	226.968,33	244.833,61	300.339,59	235.367,93	201.805,60	22,67 %

Per l'anno 2023 la somma di Euro 60.100,00 prevista per l'estinzione anticipata di mutui deriva dalla destinazione obbligatoria del 10% dei proventi previsti derivanti dall'alienazione di alcune aree di proprietà del Comune, stimate per un valore complessivo di Euro 510.000,00

Per l'anno 2024 la somma di Euro 10.000,00 prevista per l'estinzione anticipata di mutui deriva dalla destinazione obbligatoria del 10% dei proventi previsti derivanti dall'alienazione di un'area di proprietà del Comune, stimata per un valore complessivo di Euro 100.000,00

ANALISI DELLA SPESA PER INVESTIMENTI-

Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.848.536,12	884.607,93	10.666.552,61	8.185.589,77	7.130.000,00	2.520.000,00	-23,25 %
Contributi agli investimenti	3.500,00	201.226,00	22.100,00	2.400,00	0,00	0,00	-89,14 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	9.902,46	5.945,69	123.800,00	105.000,00	0,00	0,00	-15,18 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.861.938,58	1.091.779,62	10.812.452,61	8.292.989,77	7.130.000,00	2.520.000,00	-23,30 %

Spese Titolo 3 - Spese per aumento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	400.000,00	750.000,00	0,00	100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	400.000,00	750.000,00	0,00	100,000 %

Questo titolo rappresenta sostanzialmente una partita di giro, uno storno con il Titolo 5 dell'entrata. Gli importi corrispondono ai mutui previsti al titolo 6 dell'entrata.

DISTINZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Ai sensi del principio 4/1 del D.Lgs. 118/2011 punto 9.11.3, sono di seguito riportate le entrate e le spese non ricorrenti per ciascuno dei tre esercizi del bilancio di previsione 2023/2025.

Vengono analizzate unicamente entrate e spese correnti ovvero entrate in c/capitale eventualmente destinate a spesa corrente in quanto per loro natura le entrate dei titoli 4-5-6 e le spese in titolo 2 sono tutte di tipo non ricorrente.

ENTRATE

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.01.01.06.002	RECUPERO IMU ANNI PRECEDENTI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1.01.01.76.002	RECUPERO TASI ANNI PRECEDENTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.01.001	EMERGENZA COVID-19 - ART. 183 D.L. 34/2020 FONDO EMERGENZE ISTITUZIONI CULTURALI (U CAP. 3060/1)	4.400,00	4.400,00	4.400,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO DALLO STATO/ALTRE AMMINISTR. PER SPESE SOSTENUTE PER ELEZIONI E/O RE FERENDUM	23.920,00	23.920,00	23.920,00
3.02.01.99.001	RIVERSAMENTO AL COMUNE SANZIONI DI POLIZIA AMBIENTALE IRROGATE DALLA PROVINCIA	200,00	200,00	200,00
3.05.01.01.000	RIMBORSO DA PARTE DI COMPAGNIE DI ASSIC.NE E PRIVATI DI DANNI A MEZZI E STRUTTURE COM.LI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI	94.520,00	94.520,00	94.520

SPESE

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
01.06-1.03.02.11.004	INCARICHI PROFESSIONALI VERIFICA IMMOBILI COMUNALI SICUREZZA	1.800,00	1.800,00	1.800,00
01.07-1.01.01.01.003	STRAORDINARIO DEL PERSONALE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE POLITICHE E REFERENDUM	9.000,00	9.000,00	9.000,00
01.07-1.01.02.01.001	ONERI SU STRAORDINARIO PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE, POLITICHE E REFERENDUM	2.150,00	2.150,00	2.150,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SU STRAORDINARIO PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE, POLITICHE E REFERENDUM	770,00	770,00	770,00
01.07-1.03.01.02.000	ACQUISTO DI BENI IN OCCASIONE DI ELEZIONI AMMINISTRATIVE, POLITICHE E DI REFERENDUM	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.07-1.03.02.16.000	ACQUISTO DI SERVIZI PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE, POLITICHE E REFERENDUM	4.500,00	4.500,00	4.500,00

01.07-1.03.02.99.004	INDENNITA' AI COMPONENTI I SEGGI IN OCCASIONE DI ELEZIONI AMMINISTRATIVE, POLITICHE E DI REFERENDUM	6.500,00	6.500,00	6.500,00
04.01-1.04.03.99.000	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGGIUNTIVO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
04.06-1.03.02.13.002	SPESE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA POST DOPOSCUOLA	12.000,00	12.000,00	12.000,00
04.06-1.03.02.15.999	SPESE PER IL SERVIZIO DI PRE E/O DOPOSCUOLA	58.000,00	58.000,00	58.000,00
05.02-1.03.01.01.000	SPESE PER INCREMENTO RACCOLTE LIBRARIE E DOCUMENTARIE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE FINANZIATE DA CONTRIBUTO MINISTERIALE (E 360/7)	4.400,00	4.400,00	4.400,00
12.08-1.04.04.01.001	TRASFERIMENTI AD ENTI, ASSOCIAZIONI ED ISTITUTI PER ATTIVITA' SOCIALI - CONTRIBUTI STRAORDINARI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE SPESE CORRENTI NON RICORRENTI		121.620,00	121.620,00	121.620,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato creato con riferimento alle entrate elencate nel prospetto seguente, non rilevando pericolo di mancate esazioni su altre tipologie di entrata:

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il cosiddetto metodo A: della media semplice sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui. Nessun accantonamento è stato previsto per la parte in c/to capitale.

L'adeguatezza degli accantonamenti fatti sarà oggetto di verifica in corso d'anno (come richiesto dai principi contabili)

Codice Bilancio	Descrizione	Ann	Stanziam	Accantonament	Accantonament
		o	o	o minimo dell'ente	o effettivo dell'ente
		2023		100,00%	100,00%
		2024		100,00%	100,00%
		2025		100,00%	100,00%
1.01.01.06.00 2	RECUPERO IMU ANNI PRECEDENTI	2023	60.000,00	1.530,00	1.530,00
		2024	60.000,00	1.530,00	1.530,00
		2025	60.000,00	1.530,00	1.530,00
1.01.01.76.00 2	RECUPERO TASI ANNI PRECEDENTI	2023	5.000,00	48,00	48,00
		2024	5.000,00	48,00	48,00
		2025	5.000,00	48,00	48,00
1.01.01.99.00 2	ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA AVVIATE ALLA RISCOSSIONE COATTIVA	2023	20.000,00	19.359,82	19.359,82
		2024	20.000,00	19.359,82	19.359,82
		2025	20.000,00	19.359,82	19.359,82
1.01.01.99.00 2	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA OGGETTO DI PROCEDURE FALLIMENTARI/CONCORDATI/LIQUIDAZIONI	2023	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00
3.02.02.01.00 0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI ORDINANZE, REGOLAMENTI COMUNALI, NORME DI LEGGE, ECC.	2023	3.000,00	74,22	74,22
		2024	3.000,00	74,22	74,22
		2025	3.000,00	74,22	74,22
3.02.02.01.00 4	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	2023	20.000,00	1.904,18	1.904,18
		2024	20.000,00	1.904,18	1.904,18
		2025	20.000,00	1.904,18	1.904,18
3.02.02.01.00 2	RUOLI COATTIVI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI ORDINANZE, REGOLAMENTI COMUNALI, NORME DI LEGGE, ECC.	2023	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2024	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2025	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.02.02.01.00 4	RUOLI COATTIVI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	2023	1.000,00	982,50	982,50
		2024	1.000,00	982,50	982,50
		2025	1.000,00	982,50	982,50
3.01.02.01.01 6	PROVENTI DA SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI	2023	18.000,00	1.474,20	1.474,20
		2024	18.000,00	1.474,20	1.474,20
		2025	18.000,00	1.474,20	1.474,20
3.01.02.01.00 8	PROVENTI DA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	2023	125.000,00	6.327,35	6.327,35
		2024	125.000,00	6.327,35	6.327,35
		2025	125.000,00	6.327,35	6.327,35
3.01.02.01.00 4	PROVENTI SERVIZIO DOPOSCUOLA	2023	38.000,00	4.975,70	4.975,70
		2024	38.000,00	4.975,70	4.975,70
		2025	38.000,00	4.975,70	4.975,70
3.01.02.01.00 8	PROVENTI DA SERVIZIO MENSA DOPOSCUOLA (U CAP. 2740/3)	2023	44.500,00	5.991,89	5.991,89
		2024	44.500,00	5.991,89	5.991,89
		2025	44.500,00	5.991,89	5.991,89
3.01.03.02.00 2	FITTI REALI DI FABBRICATI	2023	480,00	122,90	122,90
		2024	480,00	122,90	122,90
		2025	480,00	122,90	122,90
3.01.03.02.00 2	CANONE LOCAZIONE COMPLESSO VILLA LICCIER	2023	91.000,00	572,16	572,16
		2024	91.000,00	572,16	572,16
		2025	91.000,00	572,16	572,16
3.01.03.02.00 1	FITTI REALI DI AREE	2023	6.500,00	0,00	0,00
		2024	6.500,00	0,00	0,00
		2025	6.500,00	0,00	0,00
2.01.02.01.00 1	CONTRIBUTI DA FAMIGLIE PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	2023	33.000,00	9.890,63	9.890,63
		2024	33.000,00	9.890,63	9.890,63
		2025	33.000,00	9.890,63	9.890,63
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE		2023	466.480,00	54.253,55	54.253,55
		2024	466.480,00	54.253,55	54.253,55
		2025	466.480,00	54.253,55	54.253,55

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente(Punto 9.11.1 lett. b) del Principio contabile 4.1).

L'avanzo presunto al 31.12.2022 è rappresentato nello schema riportato a pagina seguente.
Pare evidente che gli importi esposti risultano a tutt'oggi ancora ipotetici.

Il DM 1.08.2019 all'art. 6 (Allegato 9 - Schema di bilancio di previsione), comma 1 lettera v) ha introdotto accanto alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione (allegato a) altri 3 prospetti:

- Allegato a/1 - Risultato di amministrazione - quote accantonate,
- Allegato a/2 - Risultato di amministrazione - quote vincolate
- Allegato a/3 - Risultato di amministrazione - quote destinate

Al bilancio vengono allegati anche i prospetti di cui all'Allegato A/1 e A/2 di dettaglio dell'avanzo di amministrazione 2022 presunto in quanto, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 verrà applicata, all'annualità 2023, una quota di avanzo vincolato per un ammontare di Euro 463.325,77.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	2.961.490,94
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	983.499,42
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	4.669.419,78
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	6.587.951,23
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	2.026.458,91
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.474.993,26
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	924.330,21
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	13.256,58
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	2.590.378,54

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	1.181.928,81
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	45.500,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	27.497,90
	B) Totale parte accantonata	1.254.926,71
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	401.009,30
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	62.316,47
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	463.325,77
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	872.126,06
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	463.325,77
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(5) Indicare l'importo del fondo 2022 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'importo relativo al fondo 2022 stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2022 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (Punto 9.11.1 lett. c) del Principio contabile 4.1).

Come già evidenziato, In sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è prevista l'applicazione delle seguenti quote di avanzo vincolato determinato nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili.

Descrizione opera finanziata con quote avanzo vincolato presunto applicato al bilancio di previsione 2023	Importo
Sostituzione copertura all'arcostruttura Via Mel - Quadro economico: 950.000,00	56.714,02
Realizzazione nuovo magazzino comunale Quadro economico: 1.015.000,00	364.295,28
INTERVENTO SMALTIMENTO RIFIUTI SU AREA PRIVATA PARZIALMENTE FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE - E CAP. 2019/2 - Quadro economico 100.000,00	20.000,00
SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE DI VIA MORANDA ALTA, VIA CAL DEL VALLON E VIA SANTE CANCIAN Quadro economico 99.000,00	22.316,47
TOTALE	463.325,77

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (Punto 9.11.1 lett. d) del Principio contabile 4.1).

Le previsioni di spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi delle concessioni edilizie derivano dalle previsioni formulate in relazione alle richieste di interventi agli atti.

I proventi delle alienazioni patrimoniali sono previsti in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni.

Per quanto concerne il possibile acquisto di immobili si precisa che a decorrere dall'anno 2020, a norma dell'art. 57, comma 2, del D.L. 124/2019 convertito dalla L. 157/2019 è cessata l'applicazione dell'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (divieto di acquisto di immobili);

L'utilizzo delle entrate al titolo 4 rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 26

Gli interventi di spesa in conto capitale, con indicazione per ognuno delle rispettive fonti di finanziamento, sono riepilogati nel seguente prospetto.

2023

SPESA TITOLO II CAP.	A R T .	OPERA	COD_Pr og OO_PP	BILANCI PRECEDE NTI	IMPORTO SPESA	BENEFICIO PUBBLICO (realizzato da privati)	avanzo vincolato presunto	contributi	MUTUI (2202/0 - 2310/0)	ALIENAZIO NE AREE (1840)	ONERI
640	3	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI PROGETTI COLLAUDI			80.000,00						80.000,00
3680	3	SPESE PER FORMAZIONE ED ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI - ONERI DI URBANIZZAZIONE			30.000,00						30.000,00
3680	5	ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI- INACARICHI VARIANTI AL P.I. FINANZIATI DA PRIVATI (Proventi da Privati E CAP. 2100/10)			5.000,00			5.000,00			0,00
4140	3	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI			10.000,00						10.000,00
4670	1	INTERVENTO SMALTIMENTO RIFIUTI SU AREA PRIVATA PARZIALMENTE FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE - E CAP. 2019/2	S2022_16		100.000,00		20.000,00	80.000,00			0,00
6010	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PUBBL. ILLUM.			15.000,00						15.000,00
7360	1	LAVORI VARI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE EX LEGGE 626			15.000,00						15.000,00
7361	3	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORD. PATRIMONIO			20.000,00						20.000,00
7361	4	REALIZZAZIONE NUOVO MAGAZZINO COMUNALE (Compreso costo acquisto 2 terreni -85000+82000) - Mutuo E Cap. 2202 TOT. 1.015.000	2021_07	250.704,72	764.295,28		364.295,28		400.000,00		0,00
7800	1	QUOTA ONERI URBANIZZAZIONE PER CHIESE E ALTRI EDIFICI RELIGIOSI			2.400,00						2.400,00
8001	0	RICOMPOSIZIONE URBANISTICA AREA PARROCCHIALE -SAN FIOR DI SOTTO PER ATTREZZATURE SPORTIVE-2campetti	2022_03		195.000,00					195.000,00	0,00
8073	2	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON SOSTITUZIONE COPERTURA ALL'ARCOSTRUTTURA VIA MEL TOTALE OPERA 950.000	2020_04	90.470,68	859.529,32		56.714,02	778.000,00			24.815,30
8087	0	SISTEMAZIONE CAMPO SPORTIVO CASTELLO ROGANZUOLO (previa convenzione con parrocchia -beneficio pubblico) - E Cap. 2100/0	2019_03		196.464,00	196.464,00					0,00
8087	1	SISTEMAZIONE PARCO PUBBLICO CASTELLO ROGANZUOLO 2^ STR.	2020_03	2.300,00	147.700,00					145.900,00	1.800,00

SPESA TITOLO II CAP.	A R T	OPERA	COD_Pr og OO_PP	BILANCI PRECEDE NTI	IMPORTO SPESA	BENEFICIO PUBBLICO (realizzato da privati)	avanzo vincolato presunto	contributi	MUTUI (2202/0 - 2310/0)	ALIENAZIO NE AREE (1840)	ONERI
8670	1	INCARICO REDAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) - (E CAP. 2015/8)			10.000,00			10.000,00			0,00
8810	0	RIQUALIFICAZIONE EX SC ELEMENTARE DON CAMILOTTO A NUOVA SEDE PER LE ASSOCIAZIONI CULTURALI/SPORTIVE - Contrib. Rigenerazione Urbana E Cap. 1995/1-	2022_05		1.800.000,00			1.800.000,00			0,00
8810	1	RIQUALIFICAZIONE AREA EX CASERMA MASET A NUOVA SEDE MUSEALE E SPAZI POLIVALENTI CULTURALI ALL'INTERNO DELL'HANGAR N.4 - COMUNE DI CODOGNE' - Contrib. Rigenerazione Urbana E Cap. 1995/1-	2022_06		1.600.000,00			1.600.000,00			0,00
8810	2	RIQUALIFICAZIONE PORZIONE AGENZIA AGR.GIOL ORA FONDAZIONE GIOL PER NUOVA BIBLIOTECA CIVICA E SPAZI ESPOSITIVI - COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE - Contrib. Rigenerazione Urbana E Cap. 1995/1-	2022_07		1.600.000,00			1.600.000,00			0,00
9961	2	PARCHEGGIO SAN FIOR DI SOTTO - COMPLETAMENTO	2021_06		200.000,00					200.000,00	0,00
9991		SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE DI VIA MORANDA ALTA, VIA CAL DEL VALLON E VIA SANTE CANSIAN - LAVORI DI RIPRISTINO VIABILITA' COMUNALE DI INTERESSE PAESAGGISTICO, STORICO ARTISTICO, R Contributo Regionale 69.300 E Cap. 2015/7 - TOT. OPERA Euro 99.000,00		7.383,53	91.616,47		22.316,47	69.300,00			0,00
10001	0	EFFICIENTAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Contributo PNRR comma 29 E Cap. 1995/0			70.000,00			70.000,00			0,00
10067	0	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO CICLOPEDONALE VIA FERMI - CAL BASSA Contributo Regionale E cap. 2015/0 TOT. 500.000	2022_02	24.015,30	475.984,70			470.000,00			5.984,70
10720	0	RESTITUZIONE SOMME VERSATE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE			5.000,00						5.000,00
		TOTALI 2023		374.874,23	8.292.989,77	196.464,00	463.325,77	6.482.300,00	400.000,00	540.900,00	210.000,00

2024										
SPESA TITOLO II CAP.	ART.	OPERA	COD_Prog OO_PP	FINANZIAMENTO A CARICO BILANCI PRECEDENTI	IMPORTO SPESA		CONTRIBUTI PNRR (E 1995/0)	MUTUI (2310/0)	ALIENAZIONE AREE (1840)	ONERI
8020	1	LAVORI REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	2021_02		3.350.000,00		3.350.000,00			
8085	1	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - PRIMO STRALCIO: ADEGUAMENTI SPOGLIATOI	2021_04		200.000,00		200.000,00			0,00
8085	2	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - SECONDO STRALCIO: CAMPETTO IN ERBA SINTETICA	2021_05		500.000,00		500.000,00			0,00
8087	3	SISTEMAZIONE PIAZZA VENEZIA 3^ STRALCIO	2021_09		700.000,00			500.000,00	90.000,00	110.000,00
8085	7	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - TERZO STRALCIO: PISTA DI ATLETICA	2021_08		400.000,00		400.000,00			0,00
9990	1	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA TRIESTE	2020_06		380.000,00			250.000,00		130.000,00
10157	0	DIFESA IDRAULICA DEL BACINO SCOLANTE TORRENTE CODOLO, FORMAZIONE DI BACINO DI LAMINAZIONE, RISEZIONAMENTO DI CORSI D'ACQUA, ADEGUAMENTO MANUFATTI DI REGOLAZIONE E TRATTI IN CONDOTTA, RIMOZIONE DI OSTACOLI AL DEFLUSSO	2022_04		1.600.000,00		1.600.000,00			0,00
		TOTALI 2024		0,00	7.130.000,00		6.050.000,00	750.000,00	90.000,00	240.000,00

2025									
SPESA TITOLO II CAP.	ART.	OPERA	COD_Pr og OO_PP	FINANZI AMENT O A CARICO BILANCI PRECED ENTI	IMPORTO SPESA	CONTRIBUTI PNRR (E 1995/0)	MUT UI (2310 /0)	ALIENA ZIONE AREE (1840)	ONERI
9994	0	SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE 2025	2023_01		200.000,00				200.000,00
10160	1	MANUTENZIONE STRAORDIANRIA E SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE	2023_02		200.000,00				200.000,00
7363	5	REALIZZAZIONE OPERE IN AREA DI VIA MEL DI CUI AL CONCORSO DI IDEE 2022	2023_03		2.000.000,00	2.000.000,00			0,00
9300	0	DEMOLIZIONE EDIFICI AREA DAL CIN	2023_04		120.000,00	120.000,00			0,00
		TOTALI 2025		0,00	2.520.000,00	2.120.000,00	0,00	0,00	400.000,00

Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il FONDO PLURIENNALE VINCOLATO comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione (Punto 9.11.1 lett. e) del Principio contabile 4.1).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Nato dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, il fondo garantisce la copertura finanziaria di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo è distinto in parte corrente e in parte in conto capitale.

Il Bilancio di previsione 2023/2025 viene approvato prima della chiusura dell'esercizio 2022 **senza l'evidenziazione** delle spese 2022 sia correnti che per investimento aventi l'esigibilità differita al 2023.

Le variazioni di esigibilità verranno apportate nell'ambito dell'attività di riaccertamento dei residui da effettuarsi, come previsto dai principi contabili, entro il mese di marzo 2023.

La programmazione 2023/2025 viene formulata ipotizzando che gli investimenti programmati per ciascun anno del triennio, trovino realizzazione per intero all'interno dello stesso anno. Il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, pertanto, non è stato volutamente valorizzato. Verrà valorizzato in corso d'anno quando via via l'andamento dei cronoprogrammi assumerà attendibilità.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (Punto 9.11.1 lett. f) del Principio contabile 4.1).

Garanzie principali

Non esistono garanzie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti.

Garanzie sussidiarie

Il Consiglio Comunale con proprie deliberazioni n. 7 del 25.03.2011 e n. 19 del 30.04.2013 ha approvato gli schemi di convenzione da sottoscrivere con il C.I.T. per la realizzazione di cinque impianti fotovoltaici impegnandosi ad assumersi in proprio e direttamente l'obbligo di pagamento delle rate di ammortamento dei mutui accesi dal CIT, qualora "per qualsiasi motivo, cessasse l'incentivo di legge o l'entità dello stesso non consentisse di coprire il debito assunto dal CIT per la realizzazione degli impianti, o per qualsiasi altra ragione, anche indipendente dalla colpa delle parti, il CIT risultasse in mora nel pagamento di almeno due rate".

Di ciò non viene data alcuna evidenza in sede di previsione e di rendicontazione in quanto a tutt'oggi, come da piani finanziari all'epoca stilati, le entrate dal GSE sono sufficienti a coprire quasi completamente i costi annui delle rate di ammortamento dei mutui accesi dal CIT.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (Punto 9.11.1 lett. g) del Principio contabile 4.1)

Il comune **non ha in corso** contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Punto 9.11.1 lett. h) del Principio contabile 4.1)

Il Comune di San Fior **non possiede Enti strumentali** come definiti dall'art. 11-ter del D.Lgs. 118/2011

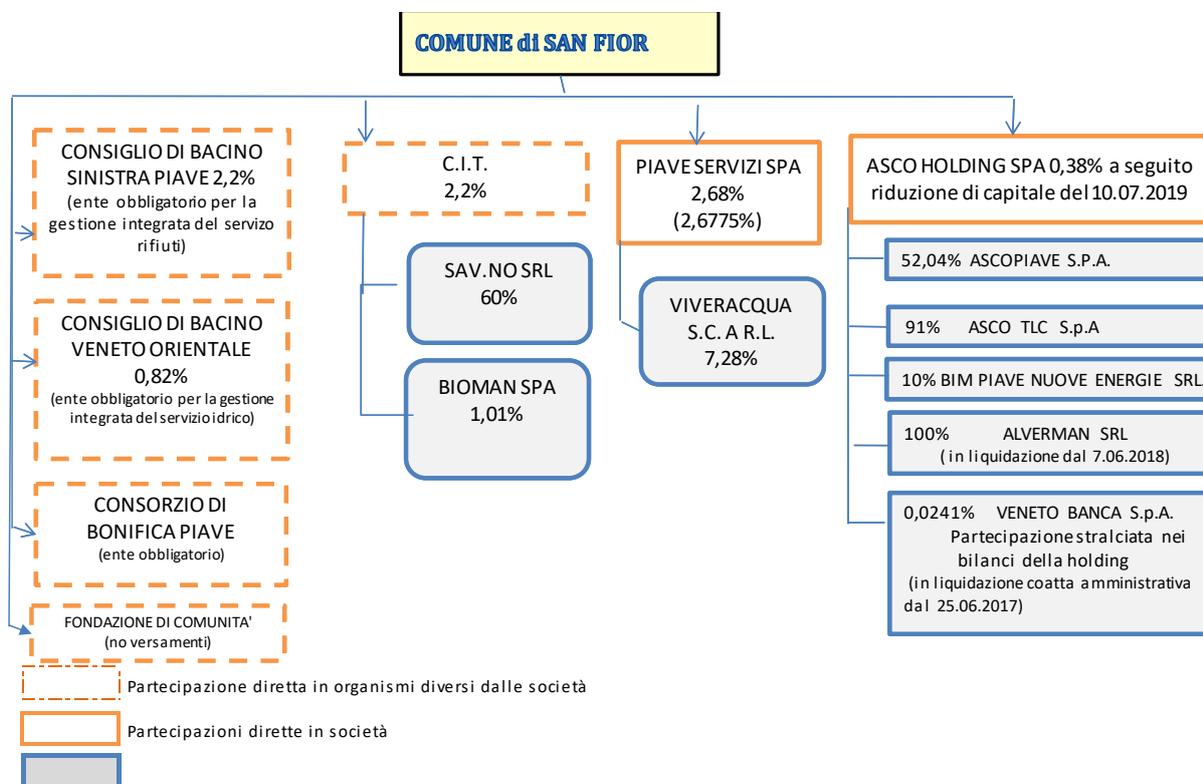
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE con l'indicazione della relativa quota percentuale (Punto 9.11.1 lett. i) del Principio contabile 4.1)

Di seguito si elencano gli organismi e le società nei quali l'ente partecipa direttamente:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
Consorzio Servizi Igiene e Territorio (CIT)	Consorzio	2,20%
Piave Servizi S.p.A.	Società partecipata	2,68%
Asco Holding S.p.A.	Società partecipata	0,38%
Consiglio di Bacino "Veneto Orientale"	Autorità d'ambito	0,82%
Consiglio di Bacino "Sinistra Piave"	Autorità d'ambito	2,20%
Consorzio di Bonifica Piave	Consorzio obbligatorio LR 12/2009 e DGR V 1408/09	Diritto di voto del legale rappr. in seno all'assemblea
Fondazione di Comunità Sinistra Piave	Fondazione	n.d. (non risultano versamenti)

I bilanci di ogni singola partecipata sono consultabili nel sito internet di ogni singola società, ente o organismo partecipato e vengono regolarmente allegati al rendiconto di questa amministrazione consultabile nel sito internet comunale.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica delle partecipazioni dirette ed indirette:



Altre informazioni inerenti la previsione di bilancio richieste dalla legge:

1. Programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 e LIMITE MASSIMO DELLE SPESE PER INCARICHI E COLLABORAZIONI di cui all'art. 46, comma 3 legge 133/2008

L'Ente ai sensi dell'art. 7, c. 6 del D.lgs. 165/2001 può rivolgersi a professionalità esterne:

- Dopo aver verificato la carenza di risorse professionali interne;
- Con adeguata motivazione circa la scelta di affidare all'esterno l'incarico o il servizio rispetto all'alternativa di valorizzare risorse già presenti alle dipendenze dell'Ente;
- Quando l'oggetto della prestazione non rientra nelle funzioni ordinarie e nelle mansioni istituzionali, che devono necessariamente essere svolte da dipendenti del comune.

Il ricorso a professionalità esterne può realizzarsi tramite un appalto di servizi oppure tramite un contratto d'opera intellettuale a seconda che vi sia o meno il carattere imprenditoriale del soggetto esecutore.

Su questi aspetti, di discriminare tra "appalti di servizi" e "contratti di collaborazione autonoma" si sono espresse più sezioni regionali della Corte dei Conti, cui si rimanda per approfondimenti (tra le più recenti Lombardia n. 178/20144 e Puglia n., 63/2014)

Ciascun Responsabile, nell'affidamento di prestazioni esterne all'ente, deve pertanto:

- Appurare se si tratti di "appalto di servizi" (che ha per oggetto la prestazione imprenditoriale di risultato resa da soggetti con organizzazione strutturata e prodotta senza caratterizzazione personale, che si assume il rischio di impresa) ovvero di "collaborazione autonoma" (che si caratterizza per l'elevata e qualificata professionalità richiesta al terzo che agisce con la massima autonomia), motivando la scelta nel provvedimento;
- Nel caso in cui si tratti di "collaborazione autonoma" che la stessa sia prevista per legge o rientri nel programma approvato dal Consiglio comunale in questa sede ai sensi dell'art. 3, comma 55 della L. 244/2007 (sotto riportato)
- Nel caso in cui si tratti di collaborazione autonoma che la stessa rientri nel limite massimo approvato dal Consiglio Comunale (si veda sotto);

in tutti i casi di cui sopra, l'incarico va assegnato secondo le modalità previste nel vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".

Il limite agli incarichi esterni di collaborazione per attività istituzionali previste dalla legge (studio/ricerca/consulenza/collaborazione) come disposto dal comma 3 dell'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008, è stabilito nella misura massima del 10% della spesa impegnata al Titolo 1° dell'ultimo rendiconto approvato (nel novero sono incluse le spese per le prestazioni professionali finalizzate alla realizzazione delle opere pubbliche).

La spesa impegnata al Titolo 1 del rendiconto 2021 ammonta a Euro 3.527.712,38 pertanto il limite massimo per l'anno 2023 è fissato in Euro 352.771,24.

2. Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

A norma dell'art. 57, comma 2, del D.L. 124/2019 convertito dalla L. 157/2019, a decorrere dall'anno 2020 è cessata l'applicazione dell'art. 2, comma 594 della L. 244/2007, che prevedeva l'adozione del piano triennale di razionalizzazione di talune spese di funzionamento che pertanto non viene redatto.

3. Coerenza bilancio di previsione 2023/2025 con il taglio alla spesa per l'informatica e per la consulenza informatica

L'art. 1 commi 512-515 della L. 208/2015 prescrive che gli enti riducano la spesa media per l'acquisto di beni e servizi di natura informatica così come disposto dal piano nazionale dell'informatica 2016-2018 predisposto dall'Agid ed approvato il 15.07.2017.

Le spese escluse dal taglio sono:

- a) Le spese di investimento destinate all'acquisto di hardware e altre apparecchiature informatiche;
- b) Le spese correnti il cui acquisto avvenga nell'ambito della piattaforma MePa - CONSIP o di altri soggetti aggregatori accreditati ANAC;
- c) Le spese per la connettività;
- d) Le spese necessarie al raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano triennale per l'informatica come ad esempio i contratti software as a service (Saas), le spese per il passaggio e la gestione del cloud, per la gestione del PagoPa, della carta d'identità elettronica, del SIOPE +, fatturazione elettronica ecc.

La previsione di bilancio 2023/2025 contempla per il servizio informatico dell'ente unicamente spese escluse dal limite;

4. Situazione di cassa

Si stima un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2023 pari ad €. 2.200.000,00 ed un fondo di cassa presunto finale dell'esercizio 2023 di € 1.650.732,50.

Trattasi di una previsione presunta suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

5. Anticipazione di Tesoreria

Nel Bilancio di previsione 2023/2025 non viene iscritta alcuna previsione di richiesta di attivazione dell'istituto dell'anticipazione

6. Anticipazione di liquidità ai sensi degli art. 115 del D.L. n. 34/2020 e art. 21 del D.L. n. 73/2021

L'Ente **non** ha chiesto alla Cassa Depositi e Prestiti SpA, la concessione dell'anticipazione di liquidità in oggetto.

7. Limiti e livelli di indebitamento

La potenzialità di indebitamento e di garanzia per la contrazione di nuovi mutui è dimostrata dalla seguente tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO 2023-2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	3.087.502,49	2.622.000,00	2.612.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	450.399,40	232.926,00	232.926,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	1.006.689,64	840.077,88	840.077,88
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.544.591,53	3.695.003,88	3.685.003,88
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	454.459,15	369.500,39	368.500,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-)	27.542,92	35.676,27	56.896,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	426.916,23	333.824,12	311.603,63
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	1.174.745,19	1.334.506,00	1.859.138,70
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	400.000,00	750.000,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.574.745,19	2.084.506,00	1.859.138,70
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

La rata di ammortamento per mutui e prestiti, disarticolata in oneri finanziari e quota capitale, registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	40.814,17	34.308,89	27.542,92	35.676,27	56.896,76
Quota capitale	226.968,33	233.473,61	240.239,59	225.367,93	227.261,60
Totale	267.782,50	267.782,50	267.782,51	261.044,20	284.158,36

8. Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del Fondo di riserva ordinario previsto rispetta i limiti minimo e massimo stabiliti dal Legislatore all'art 166 del TUEL, pari rispettivamente allo 0,3% e al 2% delle spese correnti per il fondo di competenza e il limite minimo dello 0,2% delle spese finali per il fondo di riserva di cassa come evidenziato nelle tabelle seguenti:

Fondo di Riserva di competenza

	2023	2024	2025
Tit. 1 - Spese correnti	3.550.816,86	3.557.688,52	3.551.250,85
Fondo di Riserva	25.000,00	25.000,00	25.000,00
%	0,70%	0,70%	0,70%

Fondo di Riserva di cassa

	2022
Spese finali	15.302.584,47
Fondo di Riserva	25.000,00
%	0,2%

9. Situazione debiti fuori bilancio

Alla data di redazione del presente documento non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art 194 del D-Lgs. 267/2000.

Presso la Corte d'Appello di Venezia si è concluso con esito favorevole al Comune il contenzioso sul lavoro. Pertanto nel corso dell'anno 2022 si è provveduto a liberare parte delle quote all'uopo accantonate.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 28.09.2022 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio di euro €. 3.352,34, riferito alla Sentenza del Tribunale di Treviso Sezione Prima Civile RG 3859/2021.

10. Pareggio di bilancio.

Le previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025 consentono:

a) il rispetto del pareggio di bilancio come definito dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 819 e segg. Della L. n. 145/2018 in quanto, il risultato di competenza presunto dell'Ente è non negativo;

b) il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. n. 243/2012 come da prospetto riportato in premessa.

11. Fondo di garanzia debiti commerciali

Nel bilancio di previsione 2023-2025, anno 2023, l'Ente non ha stanziato alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali in quanto, dalle risultanze contabili, emerge il rispetto delle condizioni stabilite dall'art 1 comma 854 della L. n. 160/2019 che ha modificato i commi 859 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 145/2018, ovvero:

- il debito commerciale residuo che scadrà il prossimo 31/12/2022 è stimato in misura non superiore al 5 % del totale delle fatture ricevute ed in corso di ricezione nel 2022;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetta i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

San Fior 12.12.2022

La Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Edda Andreetta